



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000014/DVA del 22/01/2016

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha disposto la modifica dell'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata da Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. ASPI/RM/2015/21520/EU del 17.11.2015, acquisita con prot. DVA-2015-28964 del 18.11.2015, per il progetto "Autostrada Al Milano-Napoli - Ampliamento alla terza corsia tratto Barberino di Mugello - Firenze Nord. Cantierizzazione CA08 - Rilevato provvisorio Baccheraia";

VISTA la documentazione trasmessa dal soggetto proponente a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Toscana, nominato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dopo che la Regione Toscana, con nota prot. 179629 del 23.11.2015, acquisita agli atti con prot. DVA-2015-29355 del 24.11.2015, ha evidenziato il concorrente interesse regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in data 19 novembre 2015 è stato dato sintetico avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'avvenuta trasmissione dell'istanza,

nonché del deposito del progetto e dello Studio preliminare ambientale presso gli Uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Toscana, della Provincia di Firenze e dei Comuni di Barberino di Mugello e Calenzano;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128;

PRESO ATTO che l'intervento consiste in una modifica di un'opera che rientra tra quelle elencate nell'Allegato II alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 10). Nello specifico l'intervento riguarda un'opera provvisoria e temporanea in variante alla cantierizzazione dell'area di cantiere denominata CA08 ricompresa nell'intervento di ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A/1 nel tratto compreso tra Barberino di Mugello e Firenze nord, per il quale è stata decretata la compatibilità ambientale con provvedimento DSA/DEC/2007/0000897 del 19/11/2007. La variante progettuale consiste nel completamento del rilevato provvisorio (in luogo del viadotto a quota più bassa), per consentire le attività di montaggio ed utilizzo della fresa con maggiori spazi operativi.

CONSIDERATO che l'area di intervento non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette o siti appartenenti alla Rete Natura 2000, il SIC/SIR 40 "La Calvana", al cui interno vi è l'ANPIL (Area Naturale Protetta di Interesse Locale) dei "Monti della Calvana, dista circa 800 m dall'area di intervento, e che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che *"la variante alla cantierizzazione oggetto dello Studio Preliminare Ambientale non interferisce con aree protette o siti appartenenti alla Rete Natura 2000;"*

CONSIDERATE le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto;

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 1961 del 15 gennaio 2016, costituito da n. 12 pagine, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel suddetto parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che *"gli effetti ambientali, ascrivibili alla soluzione di variante proposta, possono ritenersi equivalenti a quelli già valutati per la soluzione di progetto approvata in istruttoria di VIA, tale variante comporterà una positiva semplificazione delle fasi realizzative."*

Per quanto sopra esposto,

SI DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Autostrada A1 Milano-Napoli - Ampliamento alla terza corsia tratto Barberino di Mugello - Firenze Nord. Cantierizzazione CA08 - Rilevato provvisorio Baccheraia" presentato dalla Società Autostrade per l'Italia Spa, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di cui all'art. 1.

Art. 1 (Quadro Prescrittivo)

1. con riferimento alla componente rumore, prima dell'esecuzione dei lavori deve essere presentata al Comitato di Controllo una valutazione di impatto acustico, redatta secondo le indicazioni della D.G.R. n.857 del 21 ottobre 2013, relativa alle lavorazioni che avverranno nel cantiere WBS CA08 comprendente anche la differenza dei livelli sonori stimati ai ricettori rispetto alle lavorazioni precedenti.
2. in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per la mitigazione degli impatti su tutte le componenti ambientali, quali l'utilizzo di macchine per la pulizia delle opere d'arte interessate dai lavori e l'adozione di tecniche per evitare il ristagno delle acque meteoriche e la dispersione di materiale sfuso, nonché di sistemi per l'abbattimento delle polveri nonché tutte le misure di mitigazione per il contenimento del rumore;
3. i lavori di adeguamento e manutenzione delle strade che saranno interessate dalle attività di trasporto dovranno essere regolati da apposite convenzioni con gli Enti gestori delle infrastrutture medesime; dovrà essere apposta e garantita l'efficienza di adeguata segnaletica stradale al fine di prevenire al massimo il rischio di incidenti;
4. in relazione alla tombinatura del fosso Baccheraia, i manufatti di scarico devono conseguire autorizzazione e contestuale concessione demaniale prima della loro realizzazione ed eventuali ulteriori manufatti devono essere posizionati a distanza maggiore di 10,00 m dal corso d'acqua, ancorché tombato, in conformità al R.D. 523/1904 ed alla L.R. 21/2012. Al termine dei lavori devono essere ripristinati i luoghi in conformità all'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Firenze con l'A.D. n. 3229 del 07/08/2012. Prima dell'avvio dei lavori deve inoltre essere verificata e garantita nel tempo la compatibilità di scarico delle acque depurate nel fosso Baccheraia con la capacità di portata di piena del fosso stesso, secondo le specifiche tecniche vigenti.
5. prima dell'avvio dei lavori, in relazione all'intubamento del fosso Baccheraia, deve essere verificato che, in caso di evento meteo estremo o ostruzione del condotto con conseguente esondazione, non venga pregiudicata la capacità e l'efficienza del sistema di trattamento delle acque già previsto per la fase di cantiere.
6. in sede di progettazione esecutiva deve essere opportunamente sviluppata l'analisi della stabilità del previsto rilevato.
7. in fase esecutiva deve essere posta particolare attenzione alle verifiche di stabilità delle scarpate e dei corpi in terra anche in relazione all'assetto definitivo della zona una volta rimosse le opere provvisionali.
8. in fase di cantierizzazione deve essere garantita una corretta regimazione idraulica dell'area dei rilevati, studiando soluzioni che rendano minima l'interazione con la risultante del reticolo naturale non toccato dalle opere di cantierizzazione, ma verosimilmente influenzato da queste ultime.



9. in fase di cantiere devono essere adottate tutte le azioni necessarie all'impermeabilizzazione delle aree con potenziali problemi da inquinamento (depositi carburanti, materiali, ...) ed al trattamento di eventuali liquidi inquinanti.
10. in relazione alla presenza, a circa 800 m monte dell'area di intervento, del SIC IT5150001 "La Calvana":
 - a) devono essere realizzate tutte le opere e le mitigazioni previste dallo studio preliminare ambientale relativo al progetto in esame, indicate al par.4.5 e previste ed inserite nel progetto esecutivo approvato nell'ambito della sistemazione finale del tracciato autostradale con particolare riferimento ai seguenti interventi:
 - Ripristino del corso del Fosso Baccheraia;
 - Piantumazioni;
 - Presidi acustici quali barriere acustiche, in parte già realizzate proprio a tutela dei bersagli sensibili anche nelle fasi di cantiere;
 - Regimazione acque;
 - Regimazione e trattamento acque reflue.
 - b) nell'esecuzione degli interventi deve essere posta particolare attenzione affinché gli stessi non costituiscano, seppur temporaneamente, impedimento al passaggio della fauna.
11. prima della dismissione del rilevato provvisorio deve essere definito, previa presentazione al Comitato di Controllo della procedura gestionale prescelta per detto materiale, il destino dei circa 27.000 mc di ulteriore materiale necessario alla realizzazione del rilevato provvisorio di progetto. Tale materiale deve essere gestito preferibilmente come materiale destinato a riutilizzo, ed in subordine, al recupero ed allo smaltimento.

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni riportate all'art. 1, si provvederà, con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito:

Prescrizione: 6

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM-FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Ente Vigilante: Comitato di Controllo di cui alla prescrizione n 22 del DSA-DEC 897/2007, istituito con DEC-DVA-2012-43 del 29/02/2012.

Prescrizione: 1-3-5

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM-PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI;

Ente Vigilante: Comitato di Controllo di cui alla prescrizione n 22 del DSA-DEC 897/2007.



Prescrizioni: 2-7-8-9-10;

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA-FASE DI CANTIERE;

Ente Vigilante: Comitato di Controllo di cui alla prescrizione n 22 del DSA-DEC 897/2007.

Prescrizione: 4;

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM-PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI E POST OPERAM-AL TERMINE DEI LAVORI;

Ente Vigilante: Comitato di Controllo di cui alla prescrizione n 22 del DSA-DEC 897/2007.

Prescrizione: 11;

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM-PRIMA DELLA DISMISSIONE;

Ente Vigilante: Comitato di Controllo di cui alla prescrizione n 22 del DSA-DEC 897/2007.

Gli esiti saranno comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Autostrade per l'Italia Spa, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Comitato di Controllo di cui alla prescrizione n 22 del DSA-DEC 897/2007, istituito con DEC-DVA-2012-43 del 29/02/2012 e alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Renato Grimaldi

